

COSA FARE DURANTE UN TERREMOTO

SE SEI IN UN LUOGO CHIUSO

Mettiti sotto una trave, nel vano di una porta o vicino a una parete portante.

Stai attento alle cose che cadendo potrebbero colpirti (intonaco, controsoffitti, vetri, mobili, oggetti ecc.). Fai attenzione all'uso delle scale: spesso sono poco resistenti e possono danneggiarsi.

Meglio evitare l'ascensore: si può bloccare.



SE SEI IN UN LUOGO APERTO

Allontanati da edifici, alberi, lampioni, linee elettriche: potresti essere colpito da vasi, tegole e altri materiali che cadono. Fai attenzione alle altre possibili conseguenze del terremoto: crollo di ponti, frane, perdite di gas ecc.

COSA FARE DOPO UN TERREMOTO

Assicurati dello stato di salute delle persone attorno a te e, se necessario, presta i primi soccorsi.

Esci con prudenza, indossando le scarpe: in strada potresti ferirti con vetri rotti.

Se ti trovi in una zona a rischio maremoto, allontanati dalla spiaggia e raggiungi un posto elevato.

Limita, per quanto possibile, l'uso del telefono.

Limita l'uso dell'auto per evitare di intralciare il passaggio dei mezzi di soccorso.

Raggiungi le aree di attesa previste dal Piano Comunale di Protezione Civile.

COME TENERSI INFORMATI

Uno dei compiti più importanti della Protezione Civile è quello di tenere informati i cittadini su ogni possibile emergenza e fornire indicazioni utili per affrontare una situazione di crisi.

A tal proposito il Comune ha messo a disposizione dei cittadini il Portale Tematico della Gestione Associata dei Picentini dove troverete i bollettini Regionali quotidianamente aggiornati, gli AVVISI e le NEWS Locali e tanto altro.

SOCIAL  

Tutte le informazioni di interesse per il territorio saranno pubblicate sulle pagine Social del Comune.

AREA DI ATTESA

- Piazza Convento
- Parcheggio Via Donatus Acernensis
- Villa Comunale
- Villaggio San Francesco
- Complesso Sportivo Via Vella
- Piazza 23 Novembre
- Campetto Play-ground



AREA DI ACCOGLIENZA

- Complesso Sportivo Via Vella
- Nuova Scuola media
- Strutture ricettive



AREA DI ATTERRAGGIO ELICOTTERI

- Area C.T.A.



NUMERI UTILI

In una situazione di emergenza il primo nemico è il tempo

Comando Polizia Municipale	089.9821212
Protezione Civile H24	339.1390985 - 339.6071420
Carabinieri Acerno	089.869002
Corpo Forestale dello Stato	089.869045
Guardia Medica	089.869279
Croce Rossa	089.869073
Protezione Civile Regione Campania	
- Sala Operativa	081.2323800
- Numero Verde	800232525
Numero Unico Emergenza	112

Brochure in 18.000 copie distribuita ai nuclei familiari dei Comuni Associati
Coordinamento editoriale: Comandante Rosario Muro
Stampa e progetto grafico: Trigad impressioni grafiche
Consulenza Tecnica: Geol. Valeria Palo - Arch. Giuseppe Ferrara



La tua Campania
Cresce in Europa

P.O.R. CAMPANIA F.E.S.R. 2007-2013

ASSE 1 "Sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica"
OBIETTIVO SPECIFICO 1.B "Rischi naturali"

OBIETTIVO OPERATIVO 1.6 "Prevenzione dei rischi naturali ed antropici"

interventi finalizzati alla predisposizione, applicazione e diffusione
dei piani di protezione civile (D.G.R. n. 146 del 27 maggio 2013)

Progetto Comprensoriale di Azioni Integrate per il Potenziamento e
l'Adeguamento delle Funzioni Operative e Pianificative del Servizio di Protezione Civile

Comune di Acerno



PER UNA CULTURA DELLA PROTEZIONE CIVILE

Siamo particolarmente lieti di presentare, il PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE, uno strumento fondamentale per la sicurezza del territorio, elaborato in conformità alle più recenti disposizioni normative in materia di Protezione Civile nell'ambito del programma operativo della Regione Campania FESR 2007/2013, con il quale è stato disposto di dar corso agli interventi di "predisposizione, applicazione e diffusione dei piani di Protezione Civile".

Una buona pianificazione presuppone la conoscenza da parte di tutti del territorio in cui si vive e soprattutto di cosa fare in caso di emergenza.

Tra gli obiettivi del piano, infatti, vi è quello di garantire la comunicazione tra l'Ente Comune e la cittadinanza per ogni attività e funzione di protezione civile, dalla fase della conoscenza dei rischi fino al coordinamento e gestione delle emergenze.

Il Piano sarà a portata di Click di ogni cittadino, attraverso l'utilizzo del Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) consultabile dal sito istituzionale del Comune.

Il Sindaco
Vito SANSONE

GESTIONE ASSOCIATA DEI COMUNI PICENTINI

Acerno Giffoni Sei Casali Giffoni Valle Piana
Montecorvino Rovella Montecorvino Pugliano Olevano Sul Tusciano

COSA FARE SE C'È RISCHIO DI ALLUVIONE

È utile avere sempre a disposizione una torcia elettrica e una radio a batterie, per sintonizzarsi sulle stazioni locali e ascoltare eventuali segnalazioni utili;

Metti in salvo i beni collocati in locali allagabili, solo se sei in condizioni di massima sicurezza;

Macchine e materiali possono ostruire temporaneamente vie o passaggi che cedono all'improvviso: se non si è ancora in fase critica, poni al sicuro la tua automobile in zone vicine non raggiungibili dall'allagamento.

Assicurati che tutte le persone potenzialmente a rischio siano al corrente della situazione;

Se abiti a un piano alto, offri ospitalità a chi abita ai piani sottostanti e viceversa se risiedi ai piani bassi, chiedi ospitalità;

Poni delle paratie a protezione dei locali situati al piano strada e chiudi o blocca le porte di cantine o seminterrati;

Se non corri il rischio di allagamento, rimani preferibilmente in casa;

Insegna ai bambini il comportamento da adottare in caso di emergenza, come chiudere il gas o telefonare ai numeri di soccorso.



COSA FARE IN CASO DI ALLARME IN CASA

Chiudi il gas, l'impianto di riscaldamento e quello elettrico.

Presta attenzione a non venire a contatto con la corrente elettrica con mani e piedi bagnati;

Sali ai piani superiori senza usare l'ascensore;

Non scendere assolutamente nelle cantine e nei garage per salvare oggetti o scorte;

Non cercare di mettere in salvo la tua auto o i mezzi agricoli: c'è pericolo di rimanere bloccati dai detriti e di essere travolti da correnti;

Evita la confusione e mantieni la calma;

Aiuta i disabili e gli anziani del tuo edificio a mettersi al sicuro;

Non bere acqua dal rubinetto di casa: potrebbe essere inquinata.



Evita l'uso dell'automobile se non in casi strettamente necessari;

Se sei in auto, non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista, ma trova riparo nello stabile più vicino e sicuro;

Evita di transitare o sostare lungo gli argini dei corsi d'acqua, sopra ponti o passerelle;

Fai attenzione ai sottopassi: si possono allagare facilmente;

Se sei in gita o in escursione, affidati a chi del luogo: potrebbe conoscere delle aree sicure;

Allontanati verso i luoghi più elevati e non andare mai verso il basso;

Evita di passare sotto scarpate naturali o artificiali;

Non ripararti sotto alberi isolati;

Usa il telefono solo per casi di effettiva necessità per evitare sovraccarichi delle linee.

Raggiunta la zona sicura, presta la massima attenzione alle indicazioni fornite dalle autorità di protezione civile, attraverso radio, TV e automezzi ben identificabili della protezione civile; **NON ABBANDONARLA** prima che sia dichiarato ufficialmente il CESSATO ALLARME

COSA FARE SE C'È RISCHIO FRANA

Ricorda che non ci sono case o muri che possano arrestare una frana. Soltanto un luogo distante dall'area in frana ti può dare sicurezza.

COSA FARE IN CASO DI ALLARME

Se la frana viene verso di te o se è sotto di te, allontanati il più velocemente possibile lateralmente, cercando di raggiungere una posizione più elevata. Guarda sempre verso la frana facendo attenzione a pietre o altri oggetti che, rimbalzando, ti possono colpire.

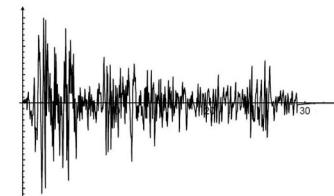
Non soffermarti sotto pali o tralicci: potrebbero crollare o cadere.

Se stai percorrendo una strada e ti imbatti in una frana appena caduta, cerca di segnalare il pericolo alle altre automobili che potrebbero sopraggiungere.

Non avvicinarti al ciglio di una frana perché è instabile.

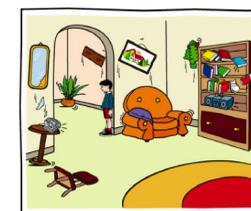
Se abiti in una zona a rischio e viene emessa ordinanza di evacuazione, raggiungi le aree di attesa previste dal Piano Comunale di Protezione Civile.

COSA FARE PRIMA CHE ARRIVI UN TERREMOTO



CON IL CONSIGLIO DI UN TECNICO

A volte basta rinforzare i muri portanti o migliorare i collegamenti fra pareti e solai: per fare la scelta giusta, fatti consigliare da un tecnico esperto.



DA SOLO, FIN DA SUBITO

Allontana mobili pesanti da letti o divani.

Fissa alle pareti scaffali, librerie e altri mobili alti; appendi quadri e specchi con ganci chiusi, che impediscano loro di staccarsi dalla parete.

Metti gli oggetti pesanti sui ripiani bassi delle scaffalature; su quelli alti, puoi fissare gli oggetti con del nastro biadesivo. In cucina, utilizza un fermo per l'apertura degli sportelli dei mobili dove sono contenuti piatti e bicchieri, in modo che non si aprano durante la scossa.

Impara dove sono e come si chiudono i rubinetti di gas, acqua e l'interruttore generale della luce.

Individua i punti sicuri dell'abitazione, dove ripararti in caso di terremoto: i vani delle porte, gli angoli delle pareti, sotto il tavolo o il letto.

Tieni in casa una cassetta di pronto soccorso, una torcia elettrica, una radio a pile, e assicurati che ognuno sappia dove sono.

Informati su cosa prevede il Piano Comunale di Protezione Civile.

Elimina infine tutte le situazioni che, in caso di terremoto, possono rappresentare un pericolo per te o i tuoi familiari.